

Trenitalia: "Treni in ritardo? Colpa di chi non compra il biglietto". Trenitalia: in otto mesi oltre cento convogli fuori orario per colpa di chi non paga il biglietto

Più di cento treni regionali nel solo 2015 che in Campania sono partiti tardi perché le persone beccate a bordo senza biglietto non volevano mostrare il documento di identità

I singolari numeri sono stati resi noti da Trenitalia, che da tempo ha avviato una campagna di contrasto al diffuso fenomeno dei viaggiatori a scrocco.

Trenitalia ora pone l'accento anche sulle ricadute per la puntualità e l'efficienza del servizio ferroviario su base regionale, visti i tempi necessari affinché intervengano le forze dell'ordine.

L'ultimo episodio utilizzato come esempio da parte dell'azienda, è relativo a quanto accaduto sul regionale 8164 Salerno-Napoli: un passeggero sorpreso senza biglietto nei pressi della stazione di Caserta, ha fatto ritardare l'arrivo di quasi un'ora. Il convoglio è infatti arrivato alla stazione Campi Flegrei intorno a mezzanotte.



Insomma, disagi di cui si farebbe volentieri a meno considerando che spesso sono già altri i problemi per chi utilizza quotidianamente mezzi di trasporto pubblico.

Trenitalia sottolinea come le vittime principali di questi episodi siano innanzitutto i passeggeri che pagano regolarmente il biglietto, e che vorrebbero un servizio efficiente ed una corsa puntuale. E allo stesso modo anche i capitreno i quali, nella loro condizione di pubblico ufficiale mettono anche a rischio la propria incolumità.